

Fondazione Asilo Infantile  
Emma macchi Zonda  
Via E.Macchi Zonda,40  
21100 Varese

# PROGETTAZIONE ANNUALE

## Anno Scolastico 2020-2021



C'ERA UNA VOLTA...  
DUE FIABE PER CRESCERE



## *C'ERA UNA VOLTA...DUE FIABE PER CRESCERE*

---

Alla fine dello scorso anno scolastico i nostri bambini si sono trovati a convivere per la prima volta con un'esperienza di difficile comprensione. Ciò ha scatenato in loro dei sentimenti nuovi ed è nostro dovere aiutare a gestirli.

Il bambino, per imparare a destreggiarsi nella vita e superare le situazioni che creano in lui dubbi e paure, ha bisogno di conoscere sé stesso e il complesso mondo in cui vive. Per arrivare a questo sono necessarie molte esperienze di crescita. Il bambino, man mano che cresce, deve imparare gradualmente a capirsi sempre meglio.

Per questo motivo abbiamo deciso, in quest'anno scolastico, di utilizzare come sfondo integratore il castello nel mondo incantato delle fiabe; abbiamo pensato, quindi, di proporre ai bambini due fiabe che catturino l'attenzione, che divertano e che suscitino interesse

La fiaba deve stimolare l'immaginazione del bambino aiutandolo a sviluppare il suo intelletto e a chiarire le sue emozioni, deve armonizzarsi con le sue ansie e le sue aspirazioni, deve riconoscere appieno le sue difficoltà suggerendo contemporaneamente soluzioni ai problemi che lo turbano.

Le situazioni fiabesche, rispettando la visione magica infantile delle cose, esorcizzando incubi inconsci e placando inquietudini, aiutano a superare le insicurezze e insegnano ad accettare le responsabilità e ad affrontare la vita.

**G.Rodari ha detto: “La fiaba è la chiave che apre tutte le porte della realtà; percorrendo strade nuove aiuta a conoscere e a capire il mondo in quanto è un potente stimolo alla creatività e al pensiero divergente”.**

In questo modo il bambino diventa maggiormente capace di comprendere gli altri, e alla fine, può entrare in rapporto con i compagni in modi che sono per entrambi le parti soddisfacenti e significativi.

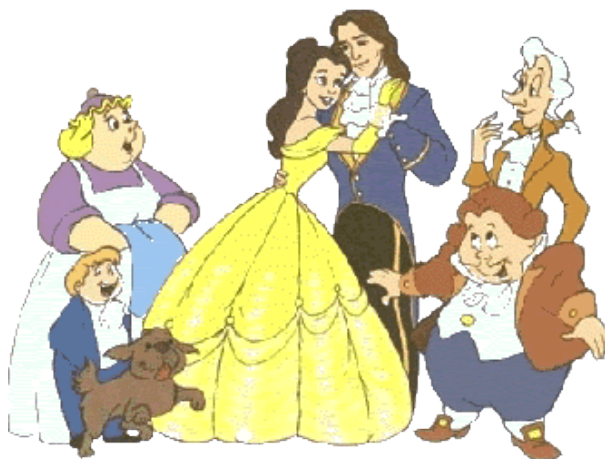
## LA SPADA NELLA ROCCIA

La spada nella roccia insegna una cosa semplice: fidarsi delle proprie capacità. Merlino, maestro di arti magiche, trasforma Semola a suo piacimento, lo mette davanti a situazioni più o meno rischiose dalle quali c'è sempre da imparare. A tutti i bambini la fiaba mostra come sia importante provare, anche quando tutto sembra andare per il verso sbagliato o quando nessuno crede nelle tue capacità, a raggiungere un obiettivo. Niente è impossibile se ci si è preparati. Merlino è colui che cerca di insegnare qualcosa a Semola, che tenta di invogliarlo a credere in se stesso, conoscendo i propri pregi e i propri difetti; è lui il demiurgo, colui che fa da collettore tra presente e futuro e che smuove il giovane facendolo diventare re d'Inghilterra. La spada Excalibur ha un valore fondamentale, è il centro e il nucleo della fiaba, è ciò per cui ci si muove, che spinge e sospinge. Quando Semola alza la spada, diventa simbolo della nazione e la spada simboleggia la saggezza che un regnante deve possedere.



## LA BELLA E LA BESTIA

Niente è sempre come appare. Le cose non sono sempre come sembrano. Le persone non sono sempre come si mostrano. Il tema è quello della bellezza autentica, che risiede nell'animo umano e non nell'esteriorità e resta sempre attuale. Belle simboleggia la parte cosciente, che interagisce con la mente e si nutre di cultura, sognando una realtà avventurosa e migliore; la bestia simboleggia la parte ombra, ignota, spaventosa e Gaston simboleggia l'ego. Gli oggetti presenti nel castello della Bestia simboleggiano l'arido materialismo dell'uomo, che se non parte alla ricerca dell'amore in se stesso, se lo lascia sfiorire, petalo dopo petalo (come nel caso della rosa incantata) e si troverà solo e arido in un mondo di materialità ed oggetti che lo porteranno a perdere ogni rapporto sociale e ogni possibilità di confronto e opportunità di crescita, che degli oggetti senza anima non potranno mai offrire. La Bella e la Bestia è una fiaba per riflettere meglio su come essere, come apparire e come diventare, esorta a volersi bene senza speranza di essere ricambiato, tenendo presente che anche dietro un'apparenza di ferocia si può nascondere un grande bisogno d'amore e di tenerezza. Insegna anche a dare valore alle persone, poiché trattandole come oggetti da utilizzare all'occorrenza per le proprie esigenze, finiremo per restare soli.



.COMPETENZA: alfabetica funzionale

#### FINALITA'

- Apprende le prime regole di vita sociale
- Sviluppa la capacità di ascoltare e confrontarsi con pensieri e opinioni diverse dalla propria
- Impara giocando a essere disponibile verso gli altri
- Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni
- Potenzia la capacità di lavorare insieme in vista di un fine comune, rispettando i tempi, spazi e ruoli stabiliti

#### OBIETTIVI

- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e seguire le regole di comportamento.
- Educare all'ascolto di narrazioni
- Aiutare il bambino a trovare nella fiaba risorse stimolanti per affrontare le piccole difficoltà della crescita
- Giocare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri bambini.
- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti
- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti, rispettosi e di cura verso le persone e l'ambiente.
- Riconoscere e accettare le diversità.
- Esprimere emozioni e sentimenti.

#### METODOLOGIA

Si prediligerà una metodologia caratterizzata dalla costante cura del contesto in cui i bambini hanno vissuto in questi mesi, in particolare si cercherà di creare un clima relazionale positivo per favorire nei bambini lo sviluppo dell'autostima e della sicurezza in sé stessi.

Ciascuna fiaba verrà prima narrata dall'insegnante e poi si proporrà ai bambini di esplorare, sfogliare, osservare e rielaborare la storia attraverso una piccola drammatizzazione.

In seguito i bambini potranno sperimentare delle attività grafico-pittoriche sia con cartelloni (quindi con lavori in piccolo gruppo) sia individuali. Questo per permettere di imprimere in modo tracciabile i vissuti emozionali e di fissare su carta le conoscenze acquisite dall'ascolto della fiaba.

Costruzione di un plastico ricreando l'ambiente della fiaba: ogni gruppo classe sceglierà un personaggio/ambiente della storia che più l'ha colpito per costruire il plastico "della scuola"

## PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Per rendere partecipe la famiglia in questo particolare momento in cui non può vivere direttamente la vita della scuola abbiamo pensato di sviluppare le foto dei cartelloni affissi alle pareti del corridoio e delle classi

A conclusione di ogni Unità di Apprendimento allegheremo alla stessa tutti i lavori che i bambini avranno svolto in quel periodo e le foto.

## ORGANIZZAZIONE

- Si lavorerà in piccoli gruppi esclusivamente con i compagni della propria sezione.

## TEMPI

Il progetto, scandito per U.D.A., accompagnerà i bambini nel loro percorso didattico per tutto l'anno scolastico.

Ogni U.D.A si svolgerà:

- da metà ottobre a metà febbraio (1° fiaba)
- da metà febbraio a fine maggio (2° fiaba)

## SPAZI

La cura degli spazi in questo momento assume particolare importanza i bambini, come già evidenziato, vivono esperienze nuove: come lo stare insieme ai propri compagni in spazi ben distinti senza poter interagire direttamente con i compagni delle altre sezioni.

Per questo motivo la CLASSE, IL SALONE E IL GIARDINO diventano spazi indispensabili per l'apprendimento di ciascun bambino.

- Classi, salone, giardino.

## DESTINATARI

- Bambini di 3, 4, 5 anni.

**“...Importante non è ciò che facciamo...  
ma quanto amore mettiamo in ciò che  
facciamo  
si possono fare anche piccole cose...  
ma con grande amore!!!”**